

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventuno Luglio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.190 - I.P. 2815/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/2/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Imola. Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 24/01/2020 controdedotta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 15/04/2021. Espressione dell'intesa sulla Variante al PSC.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Imola. Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 24/01/2020 controdedotta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 15/04/2021. Espressione dell'intesa sulla Variante al PSC.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, l'intesa di competenza della Città metropolitana prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della *Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC)*, adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 24.01.2020, controdedotta con delibera di Consiglio comunale n. 94 del 15.04.2021 sulla base di quanto previsto nella Relazione istruttoria², predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale “*Relativamente alla controdeduzione comunale si esprimono le seguenti valutazioni. La riserva n. 1 si ritiene accolta.*

Si condivide il superamento della richiesta di esplicitare nella cartografia MOPS la corrispondenza tra la classificazione delle aree proposte e quelle indicate all'art. 6.14 comma 2 del PTCP a fronte dell'adozione, e successiva approvazione, da parte della Città metropolitana del Piano territoriale Metropolitano (PTM).

Si prende atto inoltre delle integrazioni apportate alla Relazione illustrativa in merito alla necessità di approfondimenti di terzo livello per le aree definite come zone di attenzione per instabilità.

Sono infine stati correttamente riportati nelle carte MOPS, nella descrizione delle zone di attenzione per instabilità, gli interi codici identificativi per ogni specifica zona di rischio.”;

2. *Dà atto dell'esenzione dalle valutazioni ambientali e sismiche previste dalla legge richiamando quanto previsto in sede di formulazione di riserve rese con atto del Sindaco metropolitano n. 62 del 1.04.2020;*

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle quali rientra l'assunzione del presente atto.

² Acquisita in atti con P.G. n. 43151 del 14.07.2021.

3. *Dispone* la trasmissione del presente atto al Comune di Imola, per la conclusione del procedimento urbanistico in esame.

Motivazioni:

Il Comune di Imola è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare e approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento le disposizioni della L.R. n. 20/2000, in particolare l'art. 32, comma 7, con abbreviazione dei termini ai sensi dell'art. 32-bis, comma 3.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32-bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC” approvata dalla Giunta Comunale, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Si precisa che nel presente procedimento urbanistico non è intercorso l'Accordo di Pianificazione di cui all'art. 32, comma 9, della L.R. 20/2000.

La proposta di variante in oggetto riguarda la Variante Specifica al vigente PSC in riferimento alle tematiche inerenti agli studi di Microzonazione Sismica oltre che all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza. E' stata proposta l'integrazione e l'aggiornamento delle Carte e delle Norme del PSC con riferimento agli elaborati finalizzati alla Riduzione del Rischio Sismico e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

Tanto premesso, l'Amministrazione procedente ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 19622 del 21.05.2019, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32-bis, L.R. n. 20/2000, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 6.05.2019.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 129 del 17.09.2019 è stato formulato il “Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)”.

Con nota agli atti, prot. n.6548 del 4.02.2020, il Comune di Imola ha comunicato l'adozione della variante in esame con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24.01.2020 mettendo a disposizione via web i relativi elaborati con richiesta di formulazione delle riserve ai sensi dell'art. 32, comma 7, L.R. 20/2000.

La Città metropolitana di Bologna, con atto del Sindaco metropolitano n. 62 del 1.04.2020, ha espresso le riserve alla suddetta Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 32, L.R. n. 20/2000, secondo le modalità stabilite dall'art. 32-bis della predetta legge in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. 24/2017.

Con comunicazione acquisita agli atti, Prot. n. 28424 del 12.05.2021, il Comune di Imola ha comunicato l'approvazione delle controdeduzioni alle riserve ed osservazioni pervenute con riferimento alla Variante in esame ai fini dell'intesa.

Con nota Prot. n. 38516 del 24.06.2021 del Servizio Pianificazione Urbanistica, la Città metropolitana di Bologna ha avviato il procedimento amministrativo di intesa³ relativo alla Variante al PSC in questione, con decorrenza dei termini dal 24 giugno 2021, data di ricezione dei chiarimenti, di cui alla nota in atti, Prot. n. 38258 del 24.06.2021, relativi alla documentazione inviata dall'Amministrazione precedente, per la durata complessiva di 45 giorni, ai sensi dell'art. 32-bis L.R. 20/2000, con scadenza prevista entro l'8 agosto 2021.

In vista del suddetto termine di scadenza del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato la documentazione trasmessa dal Comune di Imola in merito alle controdeduzioni formulate, predisponendo conseguentemente la Relazione istruttoria⁴, allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale si esprime l'intesa della Città metropolitana sulla conformità della Variante al PSC in esame rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000 nelle modalità previste dall'art. 32-bis L.R. 24/2017.

Si dà atto dell'esonero dalle valutazioni ambientali e sismiche previste dalla legge richiamando quanto previsto in sede di formulazione di riserve rese con atto del Sindaco metropolitano n. 62 del 1.04.2020.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si richiama tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto. Si dispone, infine, la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Granarolo dell'Emilia per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti,

³ Ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000.

⁴ Vedi nota n. 2.

esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33⁵, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità, Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito⁶ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 43151 del 14.07.2021).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁶ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.